



22 Febbraio 2010  
Roma

# *Associazione forestale e Sviluppo rurale*

*opportunità e responsabilità per l'attuazione  
delle misure forestali dei PSR.*

## **I consorzi forestali in Lombardia**

**Roberto Carovigno**

**Regione Lombardia – DG Agricoltura**

**[roberto\\_carovigno@regione.lombardia.it](mailto:roberto_carovigno@regione.lombardia.it)**



# I consorzi forestali in Lombardia





# Cosa sono i consorzi forestali? <sub>1/2</sub>

- I consorzi forestali sono regolamentati nell'ambito del **T.U. sull'agricoltura** della R.L. (l.r. 31/08), ma nati con la l.r. 80/89
- Esso prevede che la Regione, al fine di valorizzare il patrimonio forestale attraverso una sua corretta gestione, **riconosca** e **promuova** la costituzione ed **incentiva** la partecipazione di soggetti pubblici e privati a consorzi forestali e ad altre forme di associazione



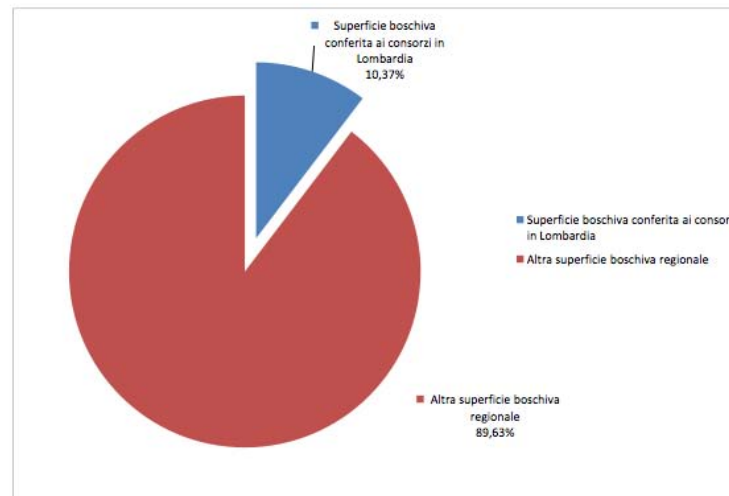
# Cosa sono i consorzi forestali? <sup>2/2</sup>

- I consorzi forestali sono costituiti **volontariamente** tra i soggetti pubblici e privati proprietari dei terreni ed altri soggetti della filiera bosco-legno, al fine di svolgere prevalentemente:
  - le attività di **assistenza tecnica**
  - le attività **selvicolturali**
  - le attività di **alpicoltura**
- Tali attività **sono svolte esclusivamente sui terreni conferiti**



# Quanti sono i consorzi forestali?

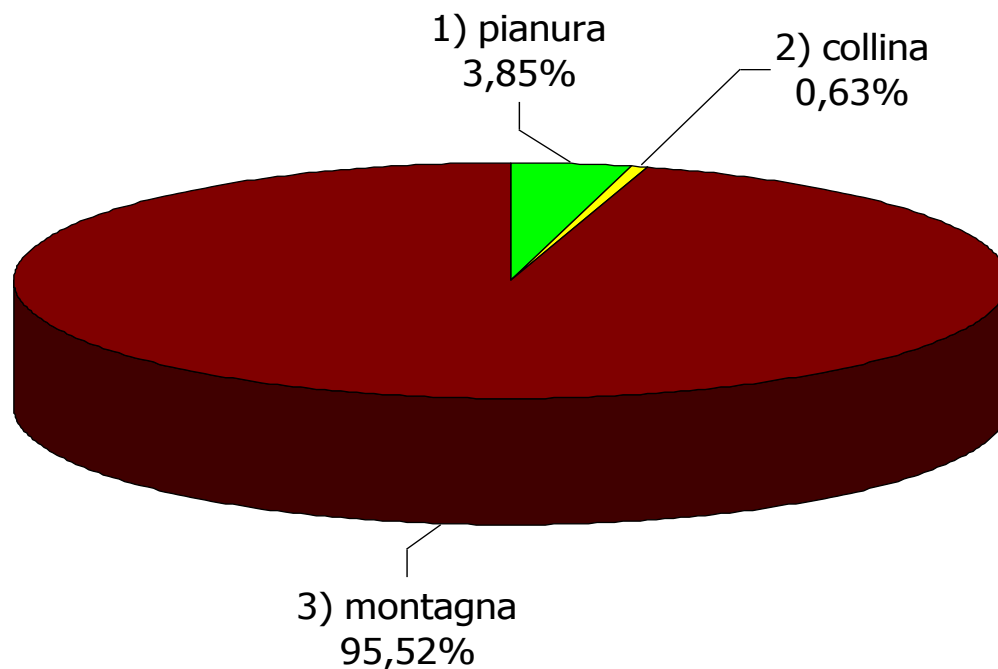
- In questi ultimi anni la Regione Lombardia ha **riconosciuto 29 consorzi** (oggi sono 24)
- Essi si trovano diffusi in tutta la Regione, dalla pianura alla montagna e gestiscono un totale di **108.000 ha** di territorio (superf. forestale lombarda circa 615.000 ha)



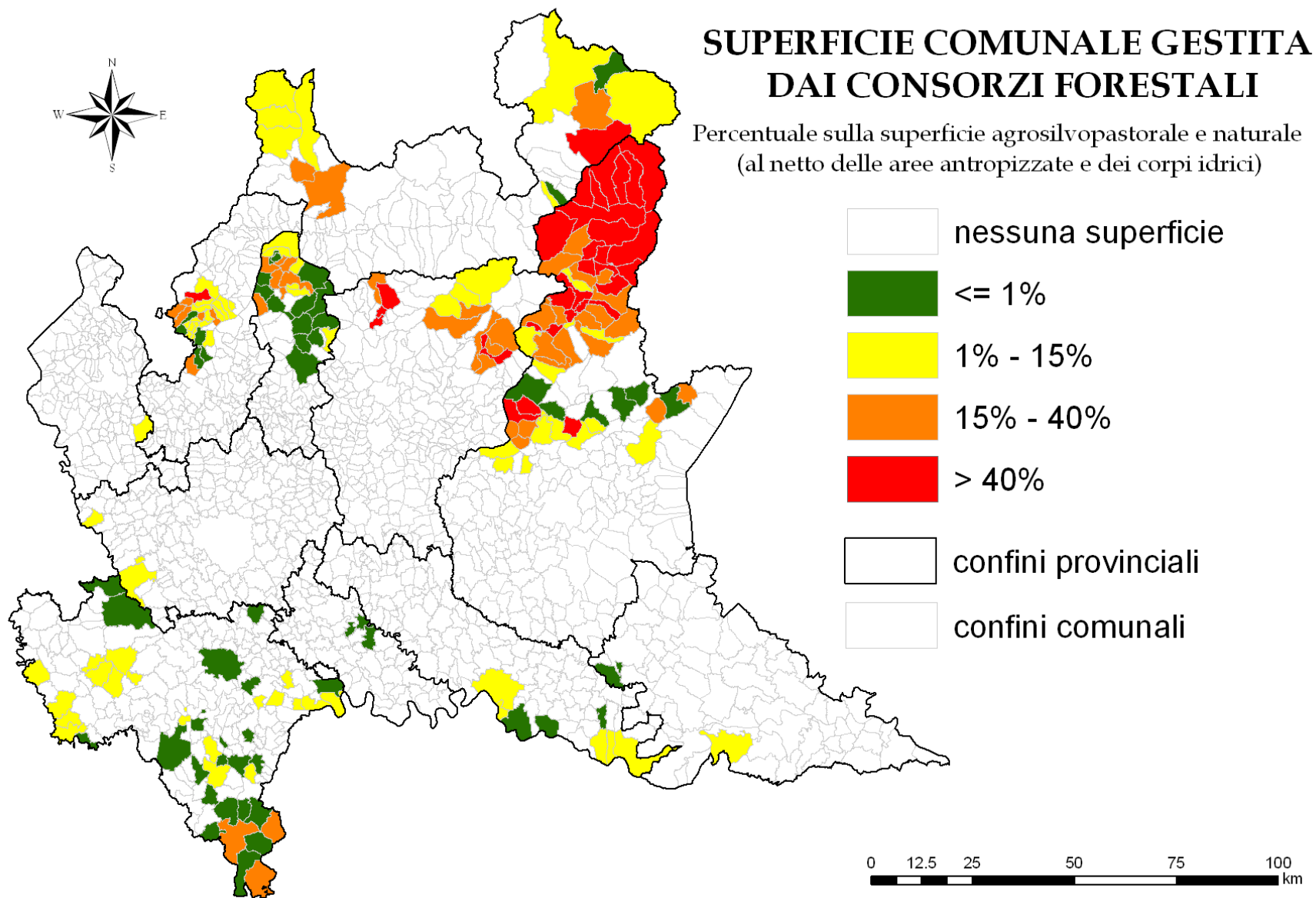


# Dati superficiali (20 marzo 2007)

## Dati superficiali

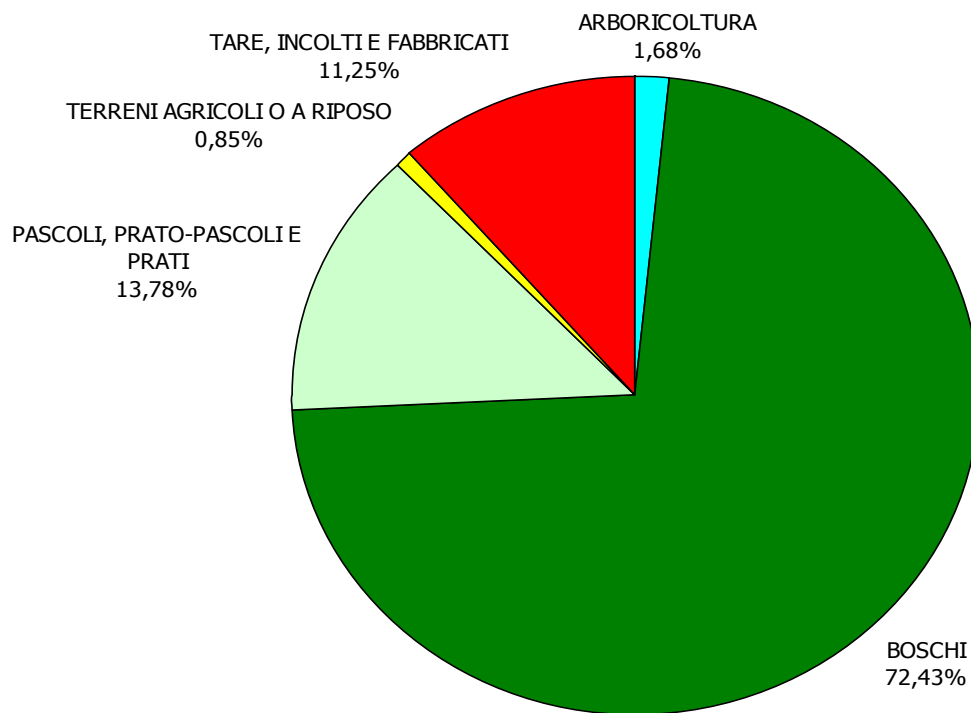








# Categoria di uso del suolo







## Criteri di riconoscimento <sup>1/3</sup>

- Con d.g.r. 20554 del 11 febbraio 2005 (integrata dalla d.g.r. 3621 del 28.11.06) la Giunta regionale ha approvato le **direttive** per la costituzione e il riconoscimento dei consorzi forestali



# Criteri di riconoscimento <sup>2/3</sup>

- Condizioni per il riconoscimento regionale di un consorzio:
  - la **gestione diretta** del patrimonio silvo-pastorale conferito dai soci;
  - **superficie silvo-pastorale conferita di almeno:**
    - **500 ettari** se i terreni conferiti sono prevalentemente in pianura e collina;
    - **1.000 ettari** se i terreni conferiti sono prevalentemente in montagna;
  - la dimostrazione di una **gestione economica sostenibile** del consorzio, tramite piano triennale dei lavori e relativo bilancio economico
  - disporre di almeno **un tecnico laureato in materie agro-forestali con funzioni di Direttore** a tempo pieno o parziale



## Criteri di riconoscimento <sup>3/3</sup>

- I criteri regionali per il riconoscimento dei CF, approvati nel marzo 2005, prevedono che i consorzi forestali abbiano **due anni di tempo per adeguarsi ai nuovi criteri** e, in mancanza, siano **sospesi fino ad un anno**
- Se durante l'anno di sospensione i CF non riescono a raggiungere il rispetto dei requisiti, il **riconoscimento regionale viene tolto loro definitivamente**



## Gestione dei terreni <sup>1/2</sup>

- La legge regionale prevede altresì che i consorzi **gestiscano direttamente** i terreni loro conferiti, secondo il **piano dei lavori** approvato dal consorzio nell'ambito del piano di assestamento forestale, ovvero in coerenza con gli indirizzi della pianificazione forestale.



## Gestione dei terreni <sup>2/2</sup>

- I criteri regionali per il riconoscimento dei consorzi prevedono che i terreni conferiti debbano essere inseriti nel **fascicolo aziendale del SIARL** (Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia) e ivi mantenuti per tutta la durata del conferimento.
- In questo modo la Regione può conoscere l'esatta estensione e natura dei terreni conferiti





# Finanziamenti regionali diretti

- La Regione trasferisce alle province fondi:
  - per il finanziamento dei **servizi ambientali** erogati dai consorzi forestali riconosciuti;
  - per la copertura delle **spese di avviamento** dei consorzi forestali stessi, per un periodo massimo di cinque anni e decrescenti.
- Il finanziamento delle spese di avviamento è riservato ai consorzi che dimostrano una soddisfacente e sostenibile condizione amministrativa e finanziaria



## Altri aiuti

- Attraverso il **Programma di Sviluppo Rurale** e **aiuti di stato** (es. l.r. 31/08, articoli 24, 25 e 26), i Consorzi forestali possono ricevere altri aiuti e spesso godono di importanti **priorità** nell'assegnazione dei contributi



# Servizi ambientali

- L'aiuto per i servizi ambientali consiste nell'**erogazione di aiuti annuali**, conferiti tramite le province, **al fine erogare i servizi ambientali**, che sono costituiti:
  - dal **monitoraggio** del territorio;
  - dalla realizzazione di interventi diffusi di **manutenzione del territorio**, attraverso la prevenzione del dissesto idrogeologico, la prevenzione degli incendi, gli interventi selvicolturali urgenti, la creazione di reti ecologiche, la creazione o la conservazione di ambienti per la fauna e la flora minore



# Il prezzo

La motivazione di tale iniziativa è la necessità di **individuare degli standard di riferimento** per la progettazione delle opere forestali, di avere uno strumento per **monitorare progettazioni e richieste di finanziamento** di interventi nel campo forestale, di avere un'agevolazione nelle fasi di previsione e pianificazione delle spese. Oltre alla valenza tecnica ed economica, si otterranno vantaggi anche nelle istruttorie a carattere amministrativo



# La natura giuridica

Attualmente sono riconosciuti dalla Regione n. 24 consorzi. Tutti hanno personalità giuridica privata, ma:

**-5 consorzi** sono costituiti in prevalenza da **terreni di proprietà privata**

**-19 consorzi** sono costituiti in prevalenza da **terreni di proprietà pubblica**, ma in base al loro statuto hanno **personalità giuridica privata**

Quindi 19 consorzi su 24, in base all'art. 56, c. 5, l.r. 31/2008, sono tenuti, in caso di affidamento di lavori a terzi, a seguire le **procedure ad evidenza pubblica** previste dalle normative comunitarie e nazionali.





# **L'Associazione dei Consorzi Forestali lombardi**

**Rappresentare i Consorzi associati presso gli organi regionali e presso gli enti locali territoriali**

**Collaborare con le competenti autorità** per la formazioni di piani e programmi regionali di sviluppo, assetto e tutela del territorio

Provvedere anche su **affidamento da parte degli organi istituzionali**, sia all'esecuzione di studi di ordine tecnico, economico e sociale concernenti l'agroforestazione sia all'attuazione di azioni di sviluppo nel campo della ricerca, sperimentazione, informazione, divulgazione, formazione ed aggiornamento professionale

**Coordinare l'attività dei soci** assistendoli nel disimpegno dei loro compiti nel rispetto della loro autonomia

# Le attività 1/2



## Viabilità forestale



**Sviluppo locale** (es. valorizzazione turistica del territorio)



**Lavori speciali** (es. miglioramento castagneti, manutenzione parchi, ecc.)



# Le attività 2/2



**Manutenzione forestale (no utilizzazioni)**



**Sistemazioni idraulico-forestali**



**Gestione territorio (es.gestione tartufigie controllate)**